



Approvato dal Consiglio  
regionale di Ancì Toscana

# Piano attività 2020

Con l'assegnazione delle deleghe politiche è stato definito l'assetto dell'associazione. Sono stati creati un ampio numero di settori e di deleghe, in modo da avere la più larga partecipazione di sindaci e la massima suddivisione del lavoro da svolgere, in modo da creare un'ampia squadra "politico-istituzionale" che possa socializzare al massimo le scelte ed essere rappresentativa di tutti i territori.

In quest'ottica sono stati ipotizzate le particolari rappresentanze ampliate per le politiche per la montagna e per i piccoli comuni, in modo da affiancare i rispettivi responsabili di settore, con una piccola task force di altri 4/5 sindaci, che possano rappresentare un'ulteriore e più diretta presenza sui territori (che non può essere garantita dalla volontarietà dell'incarico e dagli impegni di sindaco dei responsabili politici) nonché il nucleo di proposta ed elaborazione più operativa.

L'altra scelta che vorremmo portare avanti per ampliare la partecipazione degli amministratori, sia per i documenti di cui parleremo successivamente, sia per l'elaborazione di politiche, attività e servizi, sarà quella di affiancare le consulte e le comunità di pratica esistenti con commissioni tematiche (i temi sulle quali attivarle possono essere: welfare e sanità, urbanistica, turismo, agricoltura, fiscalità locale, attuazione obiettivi 2030, etc), alle quali invitare a partecipare in primis i sindaci e gli assessori, ma aperte anche ai consiglieri comunali interessati.

Nella definizione delle nostre attività, è opportuno ricordare che a maggio/giugno 2020 ci saranno le elezioni regionali e ciò avrà ripercussioni anche sulla nostra attività, nel senso che nei mesi ante e post elezioni si ridurrà l'attività legata ai rapporti politico-istituzionali con gli organi regionali, nonché le iniziative nelle quali è prevista la presenza regionale, ma soprattutto avremo da gestire il passaggio di legislatura di tutti i nostri progetti regionali, molti dei quali si concluderanno con la legislatura, problema sul quale torneremo successivamente.

## ● rappresentanza

Dal punto di vista della rappresentanza politico – istituzionale, questi mesi saranno particolarmente importanti sul fronte della riprogettazione dei Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri) previsti per il prossimo periodo di programmazione europea 2021 – 2027. Occorrerà predisporre, con un lavoro che coinvolga i responsabili dei settori e i comuni più attivi, un documento per il confronto con la Regione, che raccolga le idee, le esigenze, gli obiettivi delle amministrazioni comunali. I tempi sono particolarmente stretti, dato che la Giunta vuole definire la proposta entro febbraio 2020.

Sempre nei confronti della Regione, questa volta in vista della scadenza elettorale, pensiamo di elaborare un nostro documento/manifesto per i candidati regionali, come abbiamo già fatto in occasione delle precedenti elezioni regionali (I comuni e la Toscana del futuro), in cui si richiamano i temi e gli obiettivi che maggiormente interessano i sindaci.

Per questo ultimo scorcio di legislatura continueremo il confronto istituzionale con la Regione sui principali atti di interesse delle amministrazioni comunali: con i tavoli di concertazione con la Giunta, le audizioni in commissione, interloquendo con il Consiglio ed i gruppi politici.

Per la definizione dei documenti soprarichiamati, ci sarà il coinvolgimento dei responsabili dei settori, delle



# Piano attività 2020

consulte e degli organi dell'Associazione.

In questo contesto e nell'ambito della nostra funzione di rappresentanza, riteniamo, anche se in zona Cesarini, non più rinviabile addivenire alla riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, che garantisca maggiore rappresentatività e partecipazione dei territori, con la revisione dell'attuale sistema di rappresentanza e con la centralità istituzionale ed il supporto della nostra associazione. Vorremmo che fosse lo stesso Cal a formulare la proposta, chiedendo al Consiglio Regionale di approvarla entro la fine della legislatura. Sempre a proposito del Consiglio Regionale, su proposta del coordinamento Anci Giovani, abbiamo scritto nelle settimane scorse, una lettera al presidente e ai capigruppo, lanciando l'idea di una scuola per giovani amministratori, ad oggi abbiamo registrato l'interesse di tutti i gruppi, restiamo in attesa di una convocazione ufficiale.

## Obiettivi

- Definizione di un documento per il confronto con la Regione per la definizione dei Piani Operativi Regionali previsti per il prossimo periodo di programmazione europea 2021 – 2027;
- Confronto con la Regione sui principali atti normativi che riguardano il sistema dei comuni, con l'obiettivo di rafforzare e rendere ancora più centrale il sistema dei comuni;
- Elaborazione, di concerto con UPI, di una proposta per la riforma del CAL, che garantisca maggiore rappresentatività e partecipazione dei territori, chiedendo al Consiglio regionale di approvarla entro la fine della legislatura;
- Elaborazione documento/manifesto dei comuni per i candidati alle elezioni regionali.

## progetti europei

Anche nell'ambito della progettazione europea sconteremo il passaggio fra la vecchia e nuova programmazione. Ci troviamo a gestire i tanti progetti in corso (oltre 20) e speriamo che altri possano entrare e dobbiamo essere pronti ai nuovi bandi che usciranno a partire dal 2020/2021. Nella progettazione e gestione dei progetti, possiamo dire di essere abbastanza bravi, un punto di riferimento per l'intera regione, che ci porta ad essere protagonisti come capofila e richiesti da molteplici soggetti per essere partner, ma non ci fermiamo e vogliamo sviluppare nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità.

Riconfermiamo la nostra disponibilità nella progettazione per i Comuni e per conto ed in collaborazione con la Regione. Riteniamo opportuno perseguire anche un maggiore coordinamento sui territori, in modo da fare sistema ed evitare sovrapposizioni, con al centro il sistema dei comuni e la Regione.

## Obiettivi

- Portare competenze e continuità dei progetti nel Documento per POR 2021- 2027;
- Continuare a lavorare su nuove progettualità e gestione dei progetti in corso;
- Fare rete e accrescere le competenze dei comuni nell'ambito della ricerca dei finanziamenti europei.



# Piano attività 2020

## ● progetti regionali

Il 2019 è stato un anno molto positivo, fra piccoli e grandi abbiamo in essere oltre 30 progetti, fra i principali ricordiamo: l'Osservatorio socio-sanitario, le Botteghe della Salute e Reti della Salute, la sicurezza urbana, il supporto agli ambiti turistici, i servizi a supporto dei SUAP e delle piattaforme regionali, lo sviluppo dell'agenda digitale, le politiche per l'immigrazione, i piani strategici culturali, le azioni per il contrasto al GAP (Gioco d'azzardo patologico), la partecipazione.

Come già scritto saranno particolarmente problematici i mesi post elezioni, in quanto molti progetti andranno a scadenza con la fine della legislatura e passeranno inevitabilmente alcuni mesi prima di poterne ridiscutere e avviarne nuovi. Dove è possibile cercheremo di definire le nuove progettazioni in questi mesi. In riferimento a questo risulta strategico far mantenere alla Regione, anche per la prossima legislatura, la posizione che vede ANCI come unico soggetto associativo per rapportarsi con l'intera platea dei comuni.

### Obiettivi

- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso e lavorando su nuove progettualità da approvare prima della scadenza della legislatura;
- Nell'elaborazione del documento/manifesto dei comuni per i candidati alle elezioni regionali richiamare e rilanciare le nostre progettualità e competenze, dando continuità ai progetti e ribadendo la strategicità del rapporto Regione – Associazione dei comuni.

## ● attività e servizi per i comuni

Per il 2020 le principali linee di intervento saranno in continuità con il lavoro che è stato fatto fino ad oggi: porteremo avanti le diverse attività e servizi per i comuni, aggiornando e cercando di progettare dei nuovi. Continueremo con l'implementazione delle comunità di pratica, ovvero mettere insieme i dirigenti e funzionari comunali che si occupano della materia in questione.

Ad oggi sono attive le comunità di pratica per l'urbanistica, per il sociale, per la fiscalità ed i tributi, per le politiche del personale, per le partecipate, per l'immigrazione, per il turismo. Queste comunità oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza open source ai comuni che ne hanno bisogno, fornire docenti per le attività di formazione.

I diversi gruppi di lavoro, hanno un ottimo livello di competenze intersettoriali ed il passa parola sta facendo crescere la nostra attività, attivandoci su richiesta per necessità riorganizzative, formative, ricerca finanziamenti, supporto in materia di bilanci e rapporti con la Corte dei Conti, nonché supporto organizzativo e amministrativo. In quest'ambito stiamo predisponendo una gara per l'individuazione, attraverso un accordo quadro, di soggetti professionali per svolgere attività di supporto ai comuni in materia di organizzazione e gestione.

Insieme a Federsanità proseguiremo nell'affiancamento dei comuni e delle Società della salute nell'attività di programmazione e coprogettazione territoriale, in modo da tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori. Quest'attività si integra con il lavoro che facciamo, con l'Osservatorio socio-sanitario, che gestiamo



# Piano attività 2020

per conto ed insieme alla Regione e che produce interessanti monitoraggi e report sulle politiche sociali attivate nella nostra regione, che dovremmo far conoscere maggiormente sui territori.

Il servizio di postalizzazione gestito da Nexive, sta procedendo in modo soddisfacente, hanno aderito i comuni capoluogo e molti altri comuni e lo abbiamo rinnovato per un altro triennio. I servizi di assistenza alla riscossione, gestiti dall'ATI capofilata da Publiservizi, sono partiti ed anche in questo caso abbiamo rinnovato per un altro triennio.

Continueremo con il Progetto Rete della Fiscalità, in modo da accrescere la nostra attività nell'ambito del supporto alla fiscalità locale, allo scambio di buone pratiche e alla lotta all'evasione. In quest'ambito a breve uscirà una gara per individuare, con un accordo quadro, i soggetti da mettere a disposizione dei comuni per l'attività di recupero tributi locali.

Sul turismo, tema sul quale ci siamo cimentati a partire dal 2017 e dove abbiamo prodotto una notevole mole di lavoro, affiancando i comuni e la Regione nella costituzione degli ambiti turistici; un lavoro che intendiamo portare avanti, per rafforzare le politiche per l'accoglienza e l'informazione in tutti gli ambiti e per cimentarsi anche nella definizione, insieme ai Comuni e a Toscana Promozione sulla costruzione di prodotti turistici che valorizzino i territori che ne hanno più bisogno.

Continueremo il grande lavoro che stiamo facendo nell'ambito delle politiche per la montagna, dell'agricoltura e della valorizzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con la Regione, l'Accademia dei Georgofili e Unicoop. Procede anche l'attività legata alla cooperazione decentrata che ci vede impegnati in Tunisia a supporto dei nuovi comuni tunisini ed in Palestina con due progetti, di cui siamo partner, uno sulle acque reflue e l'altro sulla valorizzazione dei beni culturali. Interessati a lavorare anche su altre progettualità.

Il 2019 è stato l'anno della crescita e strutturazione dell'ufficio Servizio civile, anche con l'accreditamento al nuovo albo del Servizio civile universale, già nazionale; vorremmo crescere ancora in termini di comuni aderenti e ragazzi coinvolti.

Per concludere, il settore della Protezione civile: l'app inserita nel nostro progetto Cittadino Informato è stata scelta dalla Regione come app per la diffusione degli stati d'allerta meteo, sono cresciuti i comuni che hanno l'hanno adottata e vogliamo continuare a farli crescere. Occorrerà investire maggiormente in promozione e diffusione in modo da far diventare la nostra app...l'app del sistema dei comuni. Oltre alla app, svolgiamo anche un'attività di supporto ai comuni nell'elaborazione e aggiornamento dei Piani di protezione civile.

## Obiettivi

- Rafforzamento e sviluppo dei servizi per i comuni;
- Svolgimento gare per accordi quadro per servizi per la organizzazione e gestione strutture complesse e per attività recupero tributi;
- Sostegno e affiancamento tecnico-istituzionale ai comuni che mettono insieme funzioni;
- Proseguimento dell'attività di supporto ai comuni in ambito turistico;
- Proseguimento e rafforzamento politiche e servizi verso i piccoli comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e universale;
- Ulteriore promozione dell'app Cittadino Informato.



# Piano attività 2020

## ● incontri e convegnistica

Continueremo a seguire l'approccio, molto apprezzato dai sindaci di "essere itineranti" e di "andare sui territori", sia con gli incontri istituzionali, sia con la nostra attività convegnistica, in modo da offrire occasioni di approfondimento sui temi dell'agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali. Intensificheremo gli incontri con gli amministratori, cogliendo l'occasione delle loro riunioni periodiche (giunte delle unioni, assemblee provinciali dei sindaci) per conoscere, per condividere, confrontarsi e costruire gli obiettivi, le nostre politiche, i nostri servizi.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo ancora una volta il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni e quindi se un Comune vuole organizzare un'iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale.

Alle nostre iniziative e a quelle dei comuni, vanno aggiunte quelle in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati e ordini professionali, con l'intento di promuovere il ns logo e tenere al centro del dibattito il sistema dei comuni.

### Obiettivi

- Definire il Dire & Fare 2020, cercando di farlo approvare nei primi mesi del 2020;
- Ampliare la partecipazione degli amministratori;
- Incontri del Presidente e del direttivo sui territori.

## ● formazione, la nostra Scuola

Nei mesi scorsi abbiamo avuto finalmente l'assegnazione della gara per la formazione fatta dalla Regione Toscana, che ci vedrà impegnati, con la nostra Scuola, per tre anni con corsi di formazione per i dipendenti pubblici della nostra regione.

Sul tema della fondazione, che avremmo dovuto istituire per adeguarci alle nuove norme di accreditamento regionali, la Regione ha accolto la nostra proposta di modifica, e quasi sicuramente l'agenzia (La Scuola Anci Toscana) potrà rimanere all'interno dell'Associazione e quindi per il momento accantoniamo la costituzione della fondazione.

Terremo attive le comunità di pratica (urbanistica, sociale, ragionieri, risorse umane) sia attraverso corsi in aula che corsi webinair (in questo appare strategico il nostro ruolo nel progetto TRIO, che ospitiamo nei nostri uffici). Continueremo a perseguire l'obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall'analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, abbiamo creato la comunità dei responsabili delle risorse umane, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle nostre amministrazioni.

In queste settimane abbiamo avviato, con molto successo giornate formative per i giovani e nuovi amministratori, intendiamo portarli avanti anche con proposte in house ed è proprio per il riscontro avuto sui territori che i



# Piano attività 2020

giovani amministratori hanno proposto al Consiglio Regionale della Toscana, l'idea di una scuola per giovani amministratori, che dovrebbe essere gestita proprio dalla nostra Scuola.

In generale per i dipendenti, vorremmo crescere ancora in termini di proposte e partecipanti. Continueremo a collaborare con gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi. Nel 2019 abbiamo registrato ritardi nell'avvio di alcune attività formative finanziate con bandi regionali, che ci vedono presenti sia come capofila che come partner, facendoci discostare dal budget iniziale, contiamo di recuperare nel corso del 2020.

## Obiettivi

- Avvio attività gara regionale;
- Incremento offerta formativa;
- Prosecuzione attività formazione per giovani e nuovi amministratori.

